



Borghi sostenibili  
del Piemonte

**VADEMECUM DEL TURISTA DEL BORGO**  
**ORTA SAN GIULIO**

## INDICE

**PREMESSA**

**IL BORGO**

**GIROLAGO (IN COMPLETAMENTO)**

**GIRO DELLA PENISOLA DI ORTA**

**DA ORTA A CORCONIO**

**DA ORTA A PETTENASCO**

**SENTIERO AZZURRO: LE TRE RISERVE NATURALI**

**DA ORTA AL SANTUARIO DELLA MADONNA DELLA BOCCIOLA**

**DECALOGO DEL TURISTA ECO-SOSTENIBILE**

## PREMESSA

Il Vademecum del Turista ha la funzione di accompagnare il visitatore attraverso itinerari pedonali, equestri o ciclabili allo scopo di fargli conoscere e apprezzare le peculiarità e le bellezze paesaggistiche del Borgo.

Il Turista che per la prima volta visita queste località non può che rimanere affascinato dall'ambiente, dai colori, dai profumi e dai sapori.

Si tratta di un turismo che è caratterizzato da incontri, scoperte, assaggi. I **BORGHI SOSTENIBILI** invitano i visitatori alla scoperta dei loro tesori culturali, ambientali, architettonici ed enogastronomici.

Il Vademecum è una guida tascabile che permette al visitatore di scegliere il proprio percorso sulla base delle proprie esigenze, di tempo, o dei propri interessi (naturalistici, culturali, sportivi ... ).

## IL BORGO

Una gita sul lago d'Orta alla scoperta dell'Isola di San Giulio o una passeggiata lungo l'itinerario devozionale che porta al Sacro Monte. Sono le diverse tonalità di un viaggio a Orta San Giulio, uno dei comuni che fanno parte dell'associazione "I Borghi più belli d'Italia".

Orta, il Sacro Monte e l'isola di San Giulio, costituiscono il centro storico e turistico della regione cusiana, assunto ormai ad importanza internazionale. Il cuore di Orta è la piazza dedicata a Mario Motta, cinta da case porticate, da alberghi, ristoranti e bar e, verso il lago, da un filare di ippocastani, posti a sostituire i poderosi olmi che, fin verso il 1855, stavano a simboleggiare l'antica indipendenza comunale.

Il Lago d'Orta è un tesoro nascosto tra le montagne, una destinazione unica in Italia. In pochi altri luoghi è possibile ritrovare un tale mix di natura, arte e splendidi scenari. Da secoli la sua bellezza incanta i viaggiatori di tutta Europa che spesso, sulla via del Sempione, compiono una piacevole deviazione per giungere Orta San Giulio.

Le proporzionate dimensioni, la bellissima isola di S. Giulio, il verde dei monti da cui spuntano le nevi perenni del Monte Rosa.

La montagna che si specchia sul lago. L'eco profondo dell'arte della storia. L'eleganza dei giardini e delle ville gentilizie. Il silenzio dei sentieri della Riserva Naturale del Sacro Monte di Orta. Lo splendido cromatismo degli elementi naturali e gli incantevoli scenari fanno di questo uno dei luoghi più affascinanti del Piemonte.

Se sommiamo alle bellezze paesaggistiche la creatività degli abitanti, ne ricaviamo una miscelanea mirabile ad eleggere il lago d'Orta ad attrattore turistico tra i più rappresentati ed attivi di tutto il Nord Italia.

Proprio a livello di offerta turistica, la carta principale che il lago d'Orta ha da giocare sul tavolo è rappresentata dal suo ambiente incontaminato. I diversi paesaggi e la ricca biodiversità del territorio costituiscono una risorsa anche per il turismo.

## GIROLAGO

(IN

COMPLETAMENTO)

---

### **Percorso:**

Orta - Pella - Omegna

---

### **Modalità di percorrenza:**

piedi, mountain bike

---

### **Lunghezza:**

45 km

---

### **Tempo di percorrenza:**

4,30 h in mountain bike

---

### **Difficoltà:**

media

---

### **Stagione Ottimale:**

tutto l'anno

---

### **Descrizione:**

Il Girolago è una nuova opportunità di scoperta del territorio del Lago d'Orta a piedi (Anello Azzurro) o in mountain bike (Anello Verde). Esso non propone percorsi pedonali o ciclabili appositamente ristrutturati, ma una percorrenza alternativa all'automobile, da effettuarsi a piedi o in mountain bike, su strade in molti casi antiche di secoli. Esso vuole essere un modo nuovo di scoprire il territorio partendo da quella rete di percorsi che nei secoli si è sviluppata sulle sponde del Lago d'Orta. Sentieri, mulattiere, strade che collegano centri abitati e nuclei rurali sparsi, una parte dei quali ha subito negli anni il degrado dell'incuria e dell'abbandono.

Il Girolago è costituito da due anelli che circondano il Lago d'Orta proponendo una visione a 360° del più romantico dei laghi prealpini e consente la visita di musei, edifici religiosi, laboratori artigianali, aree di interesse paesaggistico, riserve naturali.

### **L'Anello azzurro (piedi)**

Si compone di tre tappe da circa 13- 14 km l'una:

la prima congiunge Orta San Giulio a Pella, la seconda Pella ad Omegna e la terza Omegna ad Orta San Giulio.

### **L'Anello Verde**

Si parte da Omegna, dirigendosi verso la frazione di Borca, dove si imbecca il sentiero che solca il bosco. Giunti alle prime case di Crabbia, deviare a sinistra e raggiungere in salita Agrano. Tenere la destra sulla strada che attraversa il paese e prendere a destra dopo

circa 200 mt la strada che porta a Pratolungo. Alla Chiesa cercare sulla destra la piccola strada asfaltata che diviene poi mulattiera e che porta a Pettenasco (fare attenzione in quanto il sentiero è spesso coperto di foglie che lo rendono più impegnativo). Terminata la discesa, si svolta a sinistra e poi subito a destra seguendo le indicazioni "Carcegna" fino in paese, scendere fino alla stazione FS di "Orta - Miasino" e svoltare a sinistra sulla stradina che porta a Corconio (freccette gialle "passeggiata della prisciola"). Uscire da Corconio tenendosi alti e passando a sinistra della chiesetta, si esce sulla strada asfaltata e 300 mt dopo il ponte della ferrovia si vede a sinistra una strada bianca che si segue fino a Bolzano Novarese

Da Bolzano, svoltando a destra si torna sulla S.S. 229, e si svolta in direzione "Orta" e dopo 100 mt. si svolta a sinistra per la piccola strada che porta al Lido di Gozzano.

Appena prima del piazzale, svoltare a sinistra per il Viale dei Canneti e costeggiare il lago su sentiero fino all'abitato di Lagna e da qui su asfalto fino a Pella ed a Ronco Inferiore.

Sulla piazza di Ronco si imbecca a sinistra una mulattiera ripidissima che conduce in 1 km a Colma di Cesara e da qui in discesa e Cesara, dove si svolta a destra in direzione Omegna.

Dopo 300 mt prendere a sinistra e cercare la stradina sterrata che porta a Nonio, in mezzo ai pini. Usciamo dal sentiero nella piazza principale del paese e proseguiamo per il Laghetti di Nonio su asfalto.

Dai laghetti seguire gli indicatori che conducono a Brolo su un piccolo sentiero, attraversata la statale, si seguono le stesse indicazioni che portano a Bagnella, frazione di Omegna, e quindi, costeggiando il lago, tornare al punto di partenza.

**Note:**

Al momento attuale il sentiero è in via di completamento e per alcuni lunghi tratti è ancora sprovvisto di zone di approvvigionamento idrico.

## GIRO DELLA PENISOLA DI ORTA

---

**Percorso:**

P.zza Motta - Villa Motta - P.ta Movero - Villa Crespi - Ortello

---

**Modalità di percorrenza:**

piedi

---

**Tempo di percorrenza:**

1 h

---

**Difficoltà:**

facile

---

**Stagione Ottimale:**

tutto l'anno

---

**Descrizione:**

L'itinerario parte da Piazza Motta . Si percorre via Olina, via Bossi, via Gippini, via Motta dove si raggiunge l'omonima villa.

Qui la strada si restringe e diventa pedonale. Costeggiando il lago si incontrano lungo tutto il percorso ville molto belle.

Da notare la villa già Curioni-Mazzetti, in cui si trova la grotta chiamata *bus d'l orechera*, ove la leggenda narra trovasse rifugio uno dei mostri che infestavano l'isola al tempo di San Giulio; e difatti qui sarebbe stata trovata la vertebra di un animale preistorico conservata oggi nella sacrestia dell'isola.

Oltrepassata la punta Movero, la via XI settembre, lastricata, arriva fino alla salita Masaroni dei Frati, che sbocca sulla strada panoramica.

Raggiunto l'Hotel Villa Crespi, si imbecca la strada carrozzabile che conduce al Paese.

Dopo circa 300 m si giunge ad una stradina ciottolosa fino a Ortello , da cui si riparte la strada della Litarda, che conduce fino a piazza Motta.

## DA ORTA A CORCONIO

---

**Percorso:**

Orta - Corconio - Orta

---

**Modalità di percorrenza:**

piedi, mountain bike

---

**Tempo di percorrenza:**

2 h

---

**Difficoltà:**

facile

---

**Stagione Ottimale:**

tutto l'anno

---

**Descrizione:**

L'itinerario parte da piazza Motta ed esce dal paese da via Fava. Costeggiando i giardini e i parchi delle splendide ville, si giunge alla Crociera. Dopo circa 200 metri di salita, in prossimità dell'alberga Santa Caterina, sulla destra si imbecca una stradina stretta, la strada della Prosciola, che sale al campo sportivo di Legro. Superato il sottopasso della ferrovia si gira a destra e si prosegue sulla stessa strada fino alla fine del paese, quando la strada si inoltra in mezzo ai boschi. Nel punto in cui la strada asfaltata sterza a sinistra e sale verso Vacciago, si prosegue dritto su una stradina sterrata che scende leggermente. La strada è molto panoramica a picco sul lago con una vista splendida sul lago, il Monte Rosa, l'Isola di San Giulio e la torre di Buccione. Dopo pochi metri si giunge a Corconio. Per il ritorno si percorre la stessa strada.

## DA ORTA A PETTENASCO

---

**Percorso:**

P.zza Motta (Orta) - Carceгна - Pettenasco - Orta.

---

**Modalità di percorrenza:**

piedi

---

**Tempo di percorrenza:**

2 h

---

**Difficoltà:**

facile

---

**Stagione Ottimale:**

tutto l'anno

---

**Descrizione:**

L'itinerario parte da Piazza Motta.

Dopo avere raggiunto e oltrepassato la Crociera, si imbecca la stradina sulla sinistra fino a raggiungere un passaggio a livello incustodito.

Si raggiunge la carrozzabile che conduce a Carceгна; alla Chiesa si svolta a sinistra, entrando nel paese e si prosegue su una stradina (via Pettansco) attraverso i boschi e prati fino a Pettenasco.

Per il ritorno si percorre la stessa strada.

## SENTIERO AZZURRO: LE TRE RISERVE NATURALI

---

**Percorso:**

Orta - Vacciagetto - Lorallo - Monte Mesma - Torre Buccione - Orta

---

**Modalità di percorrenza:**

piedi, bici

---

**Tempo di percorrenza:**

3 h

---

**Difficoltà:**

facile

---

**Stagione Ottimale:**

tutto l'anno

---

**Descrizione:**

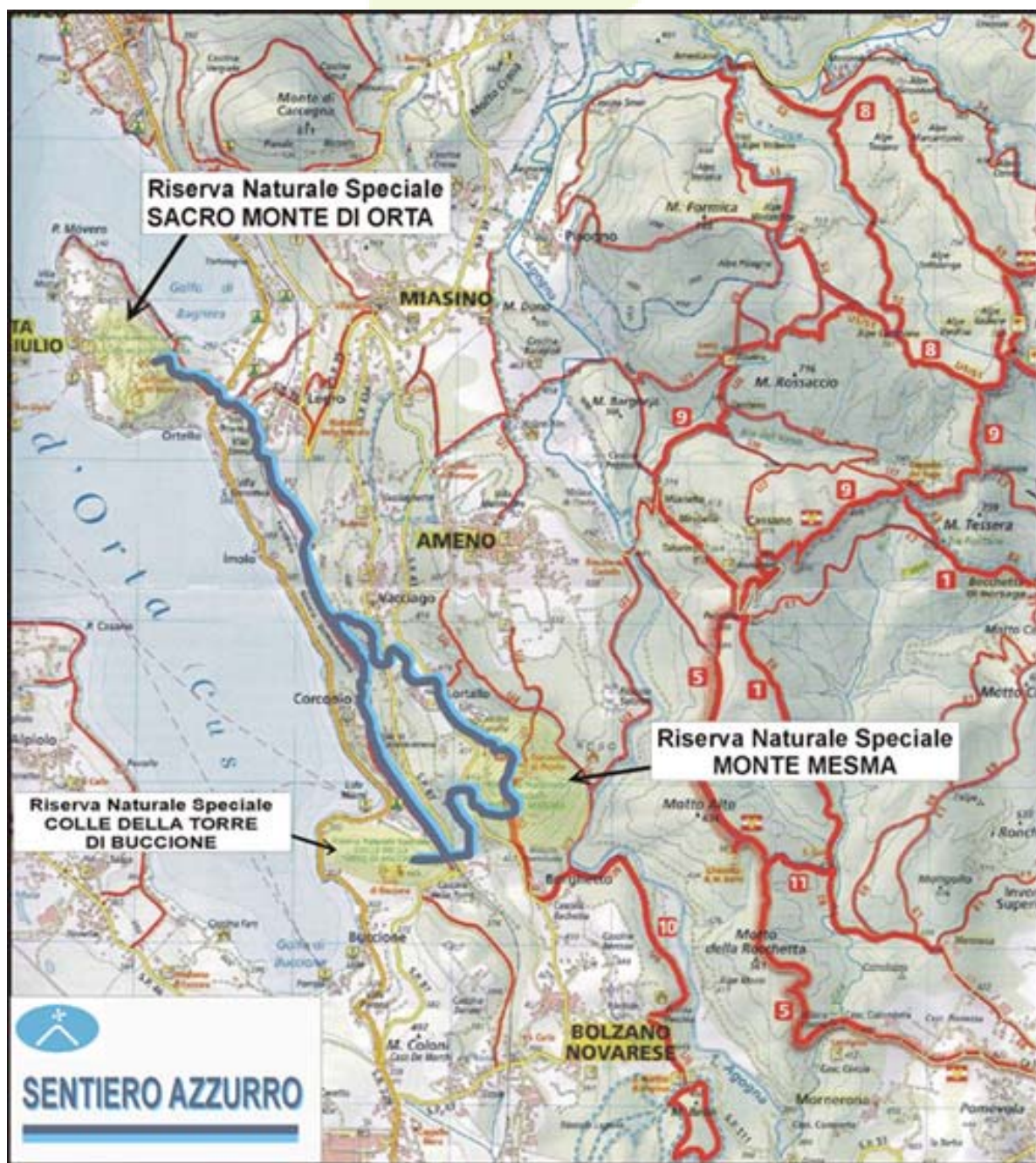
Dal Sacro Monte d'Orta si scende sino alla Strada Statale del Lago d'Orta che si supera per prendere la prima strada a destra ( via Francisca ) che si segue sino all'abitato di Corconio.

Si prosegue in direzione della Torre di Buccione costeggiando la linea ferroviaria per circa un chilometro.

Giunti ai piedi del colle seguire la strada provinciale per circa duecento metri, quindi prendere il sentiero che sale a destra in direzione del Colle del Monte Mesma.

Giunti alla Via Crucis che sale da Bolzano Novarese, seguirla sino alla grossa cappella dell'Addolorata, da dove si inizia la discesa seguendo il sentiero del Castagno.

Si prosegue in direzione Lortallo che si supera e, scendendo in direzione di Orta, si ritorna a percorrere la Via Francisca.



## DA ORTA AL SANTUARIO DELLA MADONNA DELLA BOCCIOLA

---

**Percorso:**

Orta - Vacciagetto - Santuario della Madonna della Bocciaola - Legro - Orta

---

**Modalità di percorrenza:**

piedi

---

**Tempo di percorrenza:**

2 h

---

**Difficoltà:**

facile

---

**Stagione Ottimale:**

tutto l'anno

---

**Descrizione:**

Si parte da Piazza Motta, si attraversa la Crociera e si giunge al bivio per Miasino. Al primo tornante si prende sulla destra la mulattiera che conduce a Vacciagetto e da qui si prosegue a sinistra lungo la carrozzabile che conduce al Santuario, dove si gode di una splendida vista sul Lago e sul Monte Rosa. Si prosegue per Miasino e al bivio si scende verso Orta. Dopo circa 200 metri sulla destra un sentiero ci riporta sulla strada carrozzabile alla frazione di legro dove si possono ammirare i Muri Dipinti. Si riprende la strada asfaltata per ritornare ad Orta.

## DECALOGO DEL TURISTA ECO-SOSTENIBILE

1. Promuovi l'ecoturismo: ricerca strutture turistiche che si impegnano a ridurre il proprio impatto sull'ambiente e adottano buone pratiche ambientali.
2. Mantieni l'aria pulita: per visitare il Borgo, utilizza mezzi di trasporto collettivi o ecologici come la bicicletta o i piedi.
3. Privilegia l'acquisto di prodotti locali e di stagione, magari direttamente dai produttori.
4. Contribuisci anche tu alla raccolta differenziata: separa i rifiuti negli appositi contenitori e preferisci prodotti privi di imballaggio.
5. L'acqua è preziosa! Non sprecarla inutilmente: chiudi i rubinetti mentre ti lavi i denti o ti fai la barba e prima di uscire dalla stanza controlla di non aver lasciato i rubinetti aperti!
6. Lascia gli asciugamani per terra SOLO quando vuoi che siano cambiati, altrimenti riponili nel portasciugamani.
7. Utilizza l'energia in modo appropriato: non sprecarla!. Accendi le luci solo quando ne hai bisogno e quando esci dalla stanza ricorda di spegnerle.
8. Non sprecare calore: regola in maniera appropriata il riscaldamento della stanza abbassando il termostato quando sei fuori e non ne hai bisogno!
9. Adoperati attivamente per il rispetto dell'ambiente delle località visitate: non lasciare traccia del tuo passaggio come rifiuti o graffiti e non prelevare souvenir dagli ambienti naturali
10. La tua esperienza può essere preziosa: consiglia e suggerisci come valorizzare e migliorare l'ambiente della tua località di vacanza